

Teatro all'aperto L'assessore Fracchia annuncia due protagonisti

Es.Co, Berruto e Dix per la stagione estiva

CASALE MONFERRATO

● Covid permettendo sarà un'estate a teatro: grandi spettacoli nelle arene all'aperto nel cortile di palazzo Langosco e al Castello dei Paleologi. Il format sarà quello proposto lo scorso anno, ossia Es.Co, Estate a Corte". Quest'anno le corti del centro cittadino ospiteranno grandi artisti e protagonisti della prosa. Ad anticiparci due nomi per i mesi estivi è la stessa assessore alla cultura, Gigliola Fracchia. «Proprio in questi giorni c'è stata la delibera di giunta che ha confermato la stagione teatrale estiva, "sostitutiva" di quella invernale per via della pandemia. Sono felice che insieme a Piemonte dal Vivo si stia lavorando a un vero calendario teatrale e quindi sono felice che Gioele Dix e Mauro Berruto siano stati inseriti nella programmazione casalese».

Monologhi "sofferenti"

Gioele Dix, attore milanese, comico cresciuto nella scuola del Derby di Milano e di Zelig, porterà in scena il suo spettacolo "Onderód": un repertorio dei grandi monologhi del comico milanese che riflettono e ironizzano su mode e gusti correnti, su abitudini e debolezze diffuse, su guasti pubblici e privati, nel segno di quella comicità a tratti feroce, in altalena costante fra leggerezza e insoddisfazione. Una sorta di fotografia dello scombinato paesaggio italiano alle prese con fantasmi vecchi e nuovi: il mito del ritorno alla campagna, l'assenza di senso civico, il salutismo esasperato, l'invadenza diffusa, l'educazione dei figli, la mania del gioco e delle lotterie, l'indisciplina, i disservizi ferroviari e aerei, la ricerca ossessiva dell'amicizia, la schiavitù del-



Gioele Dix e Mauro Berruto. Primi due nomi annunciati per l'estate

la furbizia. E in più, uno speciale capitolo dedicato al personaggio dell'automobilista, aggiornato e rivitalizzato dalla lunga esperienza televisiva, grazie alla quale Gioele Dix ha saputo trasformare una felice intuizione, nata dall'osservazione critica di se stesso al volante, in una maschera contemporanea di grande successo. A completare la drammaturgia di Onderód, una serie di brevi racconti originali con commento musicale. In scena Savino Cesario, chitarrista esperto e compositore eclettico, dotato di rara sensibilità nell'accompagnare da anni le performance comiche di Gioele Dix.

Un'unica squadra

Mauro Berruto, tecnico, filosofo e speaker dello sport azzurro, ex CT della Nazionale Italiana di pallavolo maschile, con cui vinse un bronzo ai Giochi Olimpici di Londra 2012 e promotore a inizio 2021 del manifesto per la rinascita dello sport italiano "Sportivi, l'Italia che si muove!", proporrà l'interattivo "lecture-show" tratto dal suo libro "Capolavori", edito

da **Add Editore**. Berruto (con la regia di Roberto Tarasco) ci conduce in un'indagine appassionata che ci farà scoprire come non ci sia differenza tra un capolavoro di Michelangelo e uno di Maradona. Mohammad Ali e Kostantinos Kavafis recitano insieme poesie, Diego Armando Maradona palleggia con Michelangelo, Jury Chechi sfida William Turner: calciatori, artisti e poeti fanno parte della stessa squadra, ossia di uno spazio in cui ogni individuo può esprimere il suo talento e compiere il proprio personale capolavoro. Ma c'è un segreto che Berruto vuole condividere in questo racconto: per creare il proprio capolavoro come allenatore e come persona, bisogna saper guardare e cercare altrove i propri strumenti. Uno spettacolo per chi sogna di vincere una medaglia olimpica, di disegnare un'opera d'arte, di ottenere un risultato accademico, di raggiungere un budget, di conquistare una quota di mercato o, semplicemente, di poter dare in ogni occasione il meglio di sé.

Andrea Mombello

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

